

**PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE
“PIANA FIORENTINA”**

CONSORTIUM AGREEMENT

Tra:

Città Metropolitana di Firenze

Comune di Calenzano

Comune di Carmignano

Comune di Campi Bisenzio

Comune di Firenze

Comune di Poggio a Caiano

Comune di Prato

Comune di Sesto Fiorentino

Comune di Signa

Università degli Studi di Firenze

Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente (DISPAA)

Sezione di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio (SAGT)

Federazione Interprovinciale Coldiretti di Firenze e Prato

Confederazione Italiana Agricoltori Area Metropolitana Firenze e Prato

Unione Provinciale degli Agricoltori di Firenze

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Il giorno del mese di dell'anno 2016, tra:

- CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE con sede in Firenze, via Cavour n.1 , qui rappresentata ai fini del presente atto dal Dott. Andrea Ceccarelli delegato dal Sindaco Metropolitano;
- COMUNE DI CALENZANO con sede in Calenzano, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- COMUNE DI CAMPI BISENZIO con sede in Campi Bisenzio, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- COMUNE DI CARMIGNANO con sede in Carmignano, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- COMUNE DI FIRENZE con sede in Firenze, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- COMUNE DI POGGIO A CAIANO, con sede in Poggio a Caiano, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- COMUNE DI PRATO, con sede in Prato, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- COMUNE DI SESTO FIORENTINO, con sede in Sesto Fiorentino, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- COMUNE DI SIGNA, con sede in Signa, via....., qui rappresentato ai fini del presente atto dal....(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail;
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE (DISPAA) - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (da ora in poi DISPAA), con sede in Firenze, piazzale delle Cascine 18, qui rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento, Prof. Simone Orlandini, nato a Firenze, il
- FEDERAZIONE INTERPROVINCIALE COLDIRETTI DI FIRENZE E PRATO (da ora in poi Coldiretti) con sede in Firenze, via, qui rappresentato ai fini del presente atto dal(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail

- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI AREA METROPOLITANA FIRENZE E PRATO (da ora in poi CIA), con sede in Firenze, via J. Nardi, 39 Firenze, qui rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente Filippo Legnaioli a Firenze il 30/01/1968;

- UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI FIRENZE (da ora in poi Unione Agricoltori), con sede in Firenze, viale Amendola n.46, qui rappresentato ai fini del presente atto dal(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail

Coldiretti, CIA e Unione Agricoltori da qui in avanti sono nominate collettivamente Organizzazioni professionali agricole.

- CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO (da ora in poi Consorzio di Bonifica) con sede in via Giuseppe Verdi 16, qui rappresentato ai fini del presente atto dal(Posizione/titolo/nome/cognome)....., nato ail

Da ora in avanti chiamate collettivamente Parti.

Premesso che il presente accordo:

- intende individuare modalità e forme di finanziamento a partire dalle opportunità offerte dal PSR e altre forme di finanziamento pubblico (FEASR e FESR);
- impegna le Parti a costituire un gruppo di pilotaggio per governare il Progetto Integrato Territoriale “Piana Fiorentina” (da ora PIT);
- impegna le Parti a individuare al proprio interno l’ente capofila del PIT;
- impegna le Parti a definire, tramite il presente Consortium Agreement, le regole per la gestione del PIT e i rispettivi obblighi e responsabilità di ciascuna.

Per quanto sopra premesso le Parti convengono quanto segue:

1) NATURA E SCOPI DEL CONSORTIUM AGREEMENT

Le Parti si impegnano ad attivare il Gruppo di Pilotaggio e a coinvolgere gli Enti che lo compongono per la realizzazione del PIT tramite l’attività degli agricoltori nel territorio individuato dall’Ambito di Salvaguardia A del Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana. Il presente atto ha una natura di Accordo Quadro che sarà specificato e integrato contestualmente all’attivazione collettiva del PIT. Le Parti si impegnano individualmente e collettivamente a rispettare quanto previsto dal presente Consortium Agreement. Le Parti hanno diritto di concludere altri contratti che non siano in conflitto o che non siano incompatibili con il presente atto.

2) RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELLE PARTI

Le Parti sono collettivamente responsabili per la realizzazione di quanto previsto nell’ambito del PIT. La riuscita del PIT dipende dalla corretta realizzazione di determinate attività che riguardano tutte le

Parti. Le Parti si impegnano a rispettare fedelmente tutti gli obblighi derivanti dal presente Consortium Agreement.

Ogni Parte si obbliga:

a) a notificare tempestivamente ogni problema e/o ritardo la cui rilevanza potrebbe compromettere la riuscita del PIT. In particolare, ogni Parte si impegna a notificare il prima possibile per iscritto alle altre Parti il verificarsi di ogni evento di forza maggiore che renda a lei impossibile lo svolgimento dei propri compiti in seno al PIT. In risposta a tali circostanze, le Parti dovranno accordarsi sulla possibilità di riassegnare l'esecuzione dell'attività compromessa da tale evento.

b) ad informare le altre Parti su ogni comunicazione ricevuta da parti terze, che sia rilevante per il PIT.

3) COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PILOTAGGIO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Le decisioni strategiche che riguardano il PIT dovranno essere assunte nell'ambito del Gruppo di Pilotaggio secondo il metodo del consenso. Il presente accordo non prevede né rimborsi, né impegno di risorse finanziarie per nessuna delle Parti coinvolte. Le risorse per la gestione del PIT saranno ottenute da fondi provenienti da finanziamenti nazionali e internazionali ed eventualmente integrate secondo le modalità previste per ogni tipologia di finanziamento, o messe a disposizione dalle Parti secondo le opportunità e le disponibilità di ciascuna Parte. Nell'ambito del PIT, il Gruppo di Pilotaggio si impegna ad affidare alla **Città Metropolitana di Firenze**: il coordinamento delle attività organizzative, di governance e di promozione, al **Consorzio di Bonifica**: il coordinamento tecnico delle attività di progettazione integrata territoriale, al **DISPAA**: il coordinamento tecnico-scientifico per le attività di ricerca, progettazione e pianificazione agraria, di divulgazione, alle **Organizzazioni professionali agricole**: la promozione delle misure/operazioni, il supporto tecnico per la compilazione delle DUA, la verifica dei requisiti aziendali, il supporto per la rendicontazione a favore delle aziende agricole.

Ai fini della gestione del PIT, le Parti stabiliscono di organizzarsi in un Gruppo di Pilotaggio formato dai referenti di ciascun Ente (Comuni, Consorzio di Bonifica), da un Responsabile scientifico del DISPAA, e da un referente per ciascuna Organizzazione Professionale Agricola. Il Gruppo Pilotaggio avrà funzioni strategiche di controllo e supervisione del PIT, si impegnerà nella facilitazione dei rapporti con i portatori di interesse, con gli Enti e con le organizzazioni del territorio; nel monitoraggio della gestione finanziaria; nelle attività di promozione e comunicazione; nel rispetto degli obblighi correlati al finanziamento.

Le Parti convengono che:

a) La Città Metropolitana e i Comuni si obbligano a:

- individuare un Responsabile per ciascun Ente per il Gruppo di Pilotaggio
- attivare le iniziative necessarie a rendere operativo il PIT;
- facilitare le attività di partecipazione necessarie per la realizzazione del PIT;
- impegnarsi a garantire l'accesso alle informazioni utili, a fornire i contatti e la documentazione necessaria per la predisposizione del PIT;

- mettere a disposizione spazi propri o a facilitarne l'individuazione presso altri Enti per gli incontri di PIT;

b) Il Consorzio di Bonifica si obbliga a:

- individuare un Referente per il Gruppo di Pilotaggio;
- impegnarsi a attivare tutte le proprie competenze nel rapporto con gli agricoltori;
- fornire assistenza e informazioni alle Parti e agli agricoltori coinvolti nel PIT;
- informare regolarmente il Gruppo di Pilotaggio circa l'andamento dei lavori, comunicando altresì tempestivamente eventuali criticità che dovessero verificarsi, e/o eventuali modifiche al programma concordato, che dovessero rendersi necessarie;

c) Il DISPAA si obbliga a:

- individuare un Responsabile scientifico che farà parte del gruppo di Pilotaggio;
- impegnarsi a attivare tutte le proprie competenze nel rapporto degli agricoltori;
- fornire assistenza agronomica e tecnico scientifica agli agricoltori e agli altri soggetti coinvolti nel PIT;
- condurre le attività di ricerca e progettazione, a informare regolarmente il Gruppo di Pilotaggio circa l'andamento dei lavori, comunicando altresì tempestivamente eventuali criticità che dovessero verificarsi, e/o eventuali modifiche al programma concordato, che dovessero rendersi necessarie;

d) la Coldiretti si obbliga a:

- individuare un Referente per il Gruppo di Pilotaggio;
- impegnarsi per i propri iscritti ad individuare modalità di accesso e di finanziamento;
- fornire assistenza ai propri agricoltori iscritti per aderire al PIT;
- divulgare presso i propri iscritti e a tutti i soggetti agricoli e forestali le attività del PIT;

e) CIA si obbliga a:

- individuare un Referente per il Gruppo di Pilotaggio;
- impegnarsi per i propri iscritti ad individuare modalità di accesso e di finanziamento;
- fornire assistenza ai propri agricoltori iscritti per aderire al PIT;
- divulgare presso i propri iscritti e a tutti i soggetti agricoli e forestali le attività del PIT;

d) la Unione Agricoltori si obbliga a:

- individuare un Referente per il Gruppo di Pilotaggio;
- impegnarsi per i propri iscritti ad individuare modalità di accesso e di finanziamento;
- fornire assistenza ai propri agricoltori iscritti per aderire al PIT;
- divulgare presso i propri iscritti e a tutti i soggetti agricoli e forestali le attività del PIT;

4) RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Le Parti accettano di mantenere la riservatezza su tutte le informazioni che le riguardano mentre, data la natura pubblica e partecipata dei processi progettuali, possono e debbono essere resi pubblici gli stati di avanzamento dei vari processi. Inoltre, ogni Parte accetta di mantenere la riservatezza su tutte le informazioni e i documenti ricevuti nell'ambito del PIT, che siano segnati come confidenziali. Per evitare la divulgazione delle informazioni confidenziali, ciascuna Parte si impegna a fare ricorso agli stessi accorgimenti utilizzati per proteggere le proprie informazioni aziendali riservate. Inoltre, la Parte

